

Deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2010

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO

- che l'Albo Pretorio è strumento contemplato dalla legge per la pubblicazione degli atti, affinché gli amministrati siano posti in grado di conoscere le decisioni dell'Ente e perché gli stessi possano produrre reclami, opposizioni e ricorsi;
- che per quanto riguarda i Comuni l'articolo 124 del Testo Unico Enti Locali dispone che "tutte le deliberazioni del Comune e della Provincia sono pubblicate mediante affissione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge";
- che l'articolo 10 del medesimo Testo Unico, statuisce che tutti gli atti dell'amministrazione comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa disposizione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco conformemente a quanto previsto nel regolamento in quanto la loro diffusione possa pregiudicare la riservatezza delle persone;
- Che l'Albo Pretorio è individuato per la pubblicazione delle deliberazioni, delle ordinanze, dei manifesti e degli atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico per disposizione di legge o di regolamento. Vengono inoltre esposti all'Albo Pretorio gli atti destinati a singoli cittadini quando i destinatari risultano irreperibili al momento della consegna;

CONSTATATO che l'Unione Terre di Pianura, costituita in Ente Locale ai sensi dell'art 32 del TUEL, è attualmente priva di un proprio Albo Pretorio;

RITENUTO opportuno istituire un proprio Albo Pretorio, sia per ragioni di efficienza organizzativa, che per consentire che l'intero iter procedurale degli atti dell'Unione si svolga in capo alla stessa salvaguardandone l'identità;

VISTO l'art. 124, primo comma, del D. lgs. 267/00, in base al quale tutte le deliberazioni sono pubblicate mediante affissione all'Albo Pretorio nella sede dell'Ente;

Visto l'art. 32 della legge 69/2009 il quale prevede che a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.

Vito, altresì, il decreto c.d. mille proroghe con il quale gli effetti della pubblicità legale di cui sopra viene rinviata a giugno 2010;



Terre di Pianura

UNIONE dei COMUNI

Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio

RISCONTRATA l'urgenza, nelle more di predisposizione di tutti gli accorgimenti tecnici informatici per la pubblicazione sul sito dell'Unione, di utilizzare comunque l'albo per la pubblicazione in forma cartacea;

SENTITO il Sindaco del Comune di Granarolo dell'Emilia, in merito alla possibilità di utilizzare transitoriamente, i medesimi supporti fisici, nonché bacheche già utilizzati dal Comune di Granarolo dell'Emilia, per l'affissione di manifesti, avvisi ed atti riguardanti la organi istituzionali dell'Unione.

RAVVISATA la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di assolvere ai compiti istituzionali e garantire continuità ai servizi ed attività in essere;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Generale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

lo Statuto dell'Unione e l'Atto Costitutivo;

Con voti 4, espressi palesemente per alzata di mano, accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di istituire, per le motivazioni come sopra espresse, l'Albo Pretorio dell'Unione Terre di Pianura, presso la sede del Comune di Granarolo dell'Emilia, sede dell'Unione Terre di Pianura, ai sensi dell'art. 1 comma 3, del vigente Statuto dell'Unione.
- 2) Di istituire apposito spazio distinto dagli spazi destinati ad Albo Pretorio del Comune di Granarolo dell'Emilia, avvalendosi altresì, transitoriamente, dei medesimi supporti fisici, nonché delle bacheche già utilizzate dal Comune di convocazione degli organi istituzionali dell'Unione.
- 3) di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;